

COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno
2022

Comune di Alessandria della Rocca

Organo di revisione

Verbale n.20 del 20.10.2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Alessandria della Rocca che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alessandria della Rocca, lì 20.10.2023

L'Organo di Revisione

DOTT. SILVIANO BONAFEDE



Sommario

INTRODUZIONE	4
Verifiche preliminari	5
CONTO DEL BILANCIO	6
Il risultato di amministrazione	7
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022	10
Analisi della gestione dei residui	11
Gestione Finanziaria	14
Analisi degli accantonamenti	15
Analisi delle entrate e delle spese	17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA	24
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	29
(eventuale) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	29
CONCLUSIONI	30

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Silvano Bonafede, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n.10 del 03/07/2023;

- ◆ ricevuta in data 15.09.2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 209 del 14.09.2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2022-2024 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.70 del 27.12.2008;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi di tecniche di campionamento sia statistico che non statistico;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2022 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. xxx
di cui variazioni di Consiglio	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2022, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 2621 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2022 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti dagli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; *(non ricorre la fattispecie)*
- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'Ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2022 dell'avanzo vincolato presunto **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

quota vincolata ex lege	Importo € 3000,00
quota relativa ai vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Importo € 140226,14
quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti	Importo € 20,00
quota relativa ai vincoli derivanti da contrazione di mutui	Importo €

- l'Ente **non ha** in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2022 **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 e i conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- **è stato reso** il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel; (NON RICORRE LA FATTISPECIE)

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche del SOSE, le seguenti rendicontazioni 2022:

- obiettivi di servizio per il sociale

- obiettivi di servizio per asili nido

- obiettivi di servizio per il trasporto studenti disabili (da non allegare al rendiconto 2022)

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

CONTO DEL BILANCIO

Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022, presenta un **avanzo** di Euro 2.792.477,21, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2273744,42
RISCOSSIONI	(+)	890576,14	2793534,34	3684110,48
PAGAMENTI	(-)	1319509,82	2793775,36	4113285,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1844569,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1844569,72
RESIDUI ATTIVI	(+)	2404682,40	4252457,37	6657139,77
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1481710,72	3345174,66	4826885,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			247701,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			634645,17
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			2792477,21

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 5.507.096,03	€ 2.610.301,16	€ 2.792.477,21
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.689.474,16	€ 1.614.416,12	€ 1.809.411,03
Parte vincolata (C)	€ 2.491.966,08	€ 820.679,98	€ 781.594,73
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 149.053,74	€ 169.868,60	€ 180.000,00
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 176.602,05	€ 5.336,46	€ 21.471,45

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			F.C.D.E.	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	#RIF	€ -								
Finanziamento spese di investimento	#RIF	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	#RIF	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	#RIF	€ -								
Altra modalità di utilizzo	#RIF	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 140.226,14		€ -	€ 140.226,14	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 40,00						€ 40,00	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 3.000,00									€ 3.000,00
Valore delle parti non utilizzate	€ 2.467.035,02	€ 5.336,39	€ 734.821,54	€ 736.832,36	€ 3.336,08	€ 459.608,36	€ 120.449,00	€ -	€ 199.047,82	€ 166.868,67
Valore monetario della parte	€ 2.568.766,36	€ 5.336,39	€ 734.821,54	€ 876.258,50	€ 3.336,08	€ 459.608,36	€ 120.489,00	€ -	€ 199.047,82	€ 169.868,67
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 907.041,69
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 46.242,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 882.346,90
SALDO FPV	-€ 836.104,04
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 79.484,44
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 223.148,92
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 254.902,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 111.238,40
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 907.041,69
SALDO FPV	-€ 836.104,04
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 111.238,40
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 143.246,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 2.467.055,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 2.792.477,21

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2022

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		323.860,64
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	515.107,27
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	18.424,97
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-209.671,60
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-228.512,86
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		18.841,26
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-109.676,85
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-109676,85
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-109676,85
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		214183,79
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		515.107,27
Risorse vincolate nel bilancio		18.424,97
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-319348,45
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-228.512,86
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-90835,59

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo pari ad euro 214.183,79, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 214.183,79
- W2 (equilibrio di bilancio): € -319.348,45
- W3 (equilibrio complessivo): € -90.835,59

In merito ai valori negativi di W2 e W3 e quindi al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'Organo di revisione osserva che il comma 821 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) prevede che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo (W1), obiettivo raggiunto dall'Ente.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2022 è la seguente:

FPV	01/01/2022	31/12/2022
FPV di parte corrente	€ 46.242,86	€ 247.701,73
FPV di parte capitale	€ -	€ 634.645,17
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 78.694,74	€ 46.242,86	€ 247.701,73
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 45.104,99	€ 18.040,89	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 8.472,23	€ 9.001,97	€ 24.042,86
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 143.994,32	€ -	€ 634.645,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -

Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha provveduto** al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.180 del 28.07.2023 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.180 del 28.07.2023 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 3.438.923,02	€ 890.576,14	€ 2.404.682,40	-€ 143.664,48
Residui passivi	€ 3.056.123,42	€ 1.319.509,82	€ 1.481.710,72	-€ 254.902,88

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente		€ 95.338,75
Gestione in conto capitale		€ -
Gestione servizi c/terzi		€ 5.610,59

Non vi sono residui attivi stralciati per insussistenza o prescrizione, residui attivi stralciati per inesigibilità o dubbia esigibilità ammontano ad euro 854.028,74

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	Totale
ATTIVI						
Titolo I	161.997,73	19.504,40	26.374,34	473.206,07	863.116,09	1.544.198,63
Titolo II	-	-	42.683,69	110.090,27	835.112,44	987.886,40
Titolo III	114.849,89	75.495,82	170.358,43	176.565,93	175.886,03	713.156,10
Titolo IV	51.710,65	25.000,00	571.984,84	100.260,86	2.267.515,88	3.016.472,23
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VI	158.622,43	-	80.823,57	-	107.000,00	346.446,00
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Titolo IX	5.314,50	1.200,00	19.543,53	19.095,45	3.926,93	49.080,41
Totale Attivi	492.495,20	121.200,22	911.768,40	879.218,58	4.252.557,37	6.657.239,77
PASSIVI						
Titolo I	16.912,81	140.384,40	42.590,60	178.084,64	1.394.755,22	1.772.727,67
Titolo II	-	12.622,00	668.847,48	374.665,54	1.910.567,43	2.966.702,45
Titolo III	-	-	2.500,00	-	-	2.500,00
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	23.168,03	1.664,82	254,65	20.015,75	39.852,01	84.955,26
Totale Passivi	40.080,84	154.671,22	714.192,73	572.765,93	3.345.174,66	4.826.885,38

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2018	2019	2020	2021	2022	Totale residui	FCDE al 31.12.2022
IMU/TASI	Residui iniziali	996129,04	571791,41	754369,56	777949,40	84693,06	310646,69	65694,68
	Riscosso c/residui al 31.12	32743,17	52754,24	13481,13	25326,78	16519,30		
	Percentuale di riscossione	3,29	9,23	1,79	3,26	19,504904		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	826202,47	699,943,18	1112162,01	1147467,92	722422,28	650211,51	175917,59
	Riscosso c/residui al 31.12	332732,83	218826,73	239522,17	325227,87	323593,44		
	Percentuale di riscossione	40,27	31,26	21,54	28,34	44,792838		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	5770,10	3715,70	5890,70	2951,00	6555,20	4816,32
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	2054,00	0,00	0,00	268,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	35,60	0,00	0,00	9,0816672		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	924,60	0,00	0,00	462,30	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	924,60	0,00	0,00	462,30		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00	0,00	0,00	100		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	317343,05	327036,61	340343,03	312977,69	264252,00	350511,35	21957,55
	Riscosso c/residui al 31.12	73747,02	91447,47	1011,35	52213,78	0,00		
	Percentuale di riscossione	23,24	27,96	0,30	16,68	0		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	107154,49	109344,18	114745,02	166237,13	155252,50	206045,84	142679,94
	Riscosso c/residui al 31.12	38730,99	47616,22	193,65	31719,87			
	Percentuale di riscossione	36,14	43,55	0,17	19,08	0		

Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 1.844.569,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 1.844.569,72

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2022 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'Ente (non ricorre la fattispecie)

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 1.844.569,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 1.844.569,72

L'Ente **non ha** utilizzato anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato, l'Ente ha effettuato richiesta di anticipazione di tesoreria per il 2022 euro 1.0369.69,58 che non risulta utilizzata.

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022, che è pari ad euro 171419,81.

L'eventuale cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art.195 Tuel è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12. (non ricorre la fattispecie)

L'Organo di revisione ha verificato **l'esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2022 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state effettuate** sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel, anche se non è stato nominato un responsabile del procedimento l'Ufficio si è organizzato per la gestione dei pagamenti, risulta comunque necessario nominare un responsabile SIOPE;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, è stato indicato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del

d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti, nell'allegato è però assente il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, d.l. n. 35/2013;
- l'Ente ha superato i termini di pagamento, e **non sono state indicate** le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, **ha allegato** l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 17,93 giorni;
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 883953,77.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non **si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n. 18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 664.359,82

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 854.028,74;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili nell'allegato C al rendiconto, vi è l'attestazione sulla congruità del FCDE da parte del responsabile del servizio;

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non vi sono perdite.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016, perché non vi sono perdite iscritte in bilancio.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate pari ad euro 7.005,00, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi risulta congruo in quanto non vi sono rischi potenziali legate alle partecipate.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune non contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** le modalità di contabilizzazione del FAL (ART. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – ESEMPIO 17/11/2021 E FAQ 47/2021). (non ricorre la fattispecie)

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso e Fondo passività potenziali

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 500.000,00, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 829.186,44 e debito certo di euro 134.488,14 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 600.000 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente, di cui euro 140.226,14 utilizzati.

Euro 40.226,14 già accantonati nel bilancio di previsione 2022-2024.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene che euro 134.488,14 da ricorso al TAR Regione Sicilia contro Ministero dell'Interno essendo un debito certo non può essere considerato tra le cause pendenti, ma dovrà essere previsto il pagamento nel prossimo bilancio di previsione 2023-2025, pertanto il fondo rischi contenzioso ha una capienza pari al 60,31% delle attuali cause pendenti.

Il rischio da passività potenziali è stata stimata in modo preciso dall'Ente ed è pari ad euro 281.808,95, a questi occorre sommare il costo della rottamazione euro 226.762,80, debiti fuori bilancio 1797,17 + 69.467,22; l'accantonamento a rendiconto è di euro 508.661,75.

Il fondo contenzioso e il fondo passività potenziali insieme sommano euro 1.008.661,76; si ritiene che l'accantonamento sia congruo con le passività potenziali dell'Ente.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.336,08
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.353,62
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 4.689,70

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 58.064,54 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2022 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Fondo rinnovi contrattuali</i>	58064,54
<i>Fondo perdite società partecipate</i>	7005
<i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	66630,22

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2022 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet. (non ricorre la fattispecie)

Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2022 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 165,48	€ 165,48	€ 41.830,58	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 3.944,20	€ 146,29	€ 40.341,63	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 4.109,68	€ 311,77	€ 82.172,21	€ -

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **diminuite** di Euro 15.513,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2021, lo scostamento poco significativo, quindi di scarsa rilevanza.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2022 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **umentate** di Euro 38.729,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2021 per i seguenti motivi: è stato il primo anno di applicazione della tariffazione con copertura al 100% del costo del servizio

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2020	2021	2022
Accertamento	€ 35.000,00	€ 32.807,99	€ 47.000,00
Riscossione	€ 12.761,11	€ 32.807,99	€ 43.592,80

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamento 2020	Accertamento 2021	Accertamento 2022
Sanzioni CdS	€ 4.162,10	€ 1.475,00	€ 5.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	
entrata netta	€ 4.162,10	€ 1.475,00	€ 5.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ -	€ -
% per spesa corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	#N/D	#N/D
% per Investimenti	0,00%	#N/D	#N/D

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 1.475,00	
Residui riscossi nel 2022	€ 268,00	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2022 sono **aumentate** di Euro 211,01 rispetto a quelle dell'esercizio 2021.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 165,48	€ 165,48	€ 41.830,58	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 3.944,20	€ 146,29	€ 40.341,63	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 4.109,68	€ 311,77	€ 82.172,21	€ -

Nel 2022, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non **ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 111.848,62	
Residui riscossi nel 2022	€ 1.939,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2022	€ 109.908,95	98,27%
Residui della competenza	€ 433,17	
Residui totali	€ 110.342,12	

In merito si osserva che l'Ente dovrebbe migliorare la percentuale di riscossione coatta.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

MACROAGGREGATO		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	1.500.390,29	1.333.799,05	1.209.849,21	1.177.086,84
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	95.093,02	51.906,40	86.155,68	92.403,06
103	Acquisto di beni e servizi	1.066.873,10	890.937,55	1.160.735,56	1.625.430,75
104	Trasferimenti correnti	547.940,28	556.114,61	490.934,02	587.033,69
107	Interessi passivi	61.873,15	44.417,12	44.088,00	38.890,18
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.806,48	2.678,55	2.261,94	1.439,01
110	Altre spese correnti	36.844,87	21.032,73	30.518,24	20.763,04
TOTALE		3.313.821,19	2.900.886,01	3.024.542,65	3.543.046,57

In merito si osserva che vi è stata una diminuzione per spese per lavoro dipendente ed un aumento di spese per servizi.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 758.673,17	€ 70.034,04	-688.639,13
203	Contributi agli investimenti			0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 6.000,00		-6.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

- per l'attivazione degli investimenti **sono** tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.929.626,04;
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 133.133,67;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Nell'esercizio 2022, l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto nel 2015	Tetto di spesa enti soggetti a patto nel 2015					Anno di riferimento
		2008	2011	2012	2013	Media	
Spese macroaggregato 101		2.023.529,24	2.021.833,58	1.957.814,38	1.809.230,17	1.929.626,04	1.177.086,84
Spese macroaggregato 103						-	
Irap macroaggregato 102		133.209,14	128.501,51	131.734,70	109.147,56	123.127,92	92.403,06
Altre spese da specificare:		-	-	-	-	-	-
						-	
						-	
						-	
Totale spese di personale (A)		2.156.738,38	2.150.335,09	2.089.549,08	1.918.377,73	2.052.753,97	1.269.489,90
(-) Componenti escluse (B)							
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (C=A-B)		2.156.738,38	2.150.335,09	2.089.549,08	1.918.377,73		1.269.489,90

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 29.227,13 di cui euro 29.227,13 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

	2022
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 5.738,00
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 23.489,13
Totale	€ 29.227,13

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero.
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro zero
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 71.264,37; l'Ente ha provveduto ad apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con utilizzo del fondo rischio contenzioso per euro 5.738,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha rispettato** le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto.

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale). In caso risulti evidente tale fattispecie indicare i relativi riferimenti e motivazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2020	2021	2022
1,25%	1,16%	0,94%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.151.500,51	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.772.209,56	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 224.168,25	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 4.147.878,32	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 414.787,83	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	38890,18	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	375897,652	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	38890,18	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		93,76%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€ 1.307.662,84
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€ 95.181,18
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	
TOTALE DEBITO	=	€ 1.212.481,66

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 1.431.610,71	€ 1.387.640,02	€ 1.307.662,84
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 33.176,15	-€ 57.939,72	-€ 95.181,18
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 1.398.434,56	€ 1.329.700,30	€ 1.212.481,66
Nr. Abitanti al 31/12	2.685,00	2.621,00	2.555,00
Debito medio per abitante	520,83	507,33	474,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

ONERI FINANZIARI PER AMMORTAMENTO DI PRESTITI E RIMBORSO IN CONTO CAPITALE			
Oggetto	2020	2021	2022
Oneri finanziari	44.417,12	44.088,00	38.890,18
Quota capitale	33.176,15	89.195,78	95.181,18
TOTALE	77.593,27	133.283,78	134.071,36

L'Ente nel 2022 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2022 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA ED ENERGETICA

Gestione emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2022 **ha** accertato le risorse indicate nel modello ristori della Certificazione 2022 COVID-19.

Nel corso dell'esercizio 2022 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha applicato avanzo** vincolato per somme attribuite nel 2020 e nel 2021 non utilizzate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente rilevato le economie, relative a maggiori spese certificate, in sede di riaccertamento 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente **ha correttamente riportato** i ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e ai ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nell'esercizio 2022 **non ha** utilizzato i proventi dei permessi di costruzione e delle sanzioni del T.U. Edilizia per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica (art. 109, co. 2, ult. capoverso, d.l. n. 18/2020).

Durante l'esercizio 2022, l'Ente **non è** intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, co. 5, d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

Gestione emergenza energetica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha quantificato**:

- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, effettuate a valere sulle risorse del Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020, e successivi rifinanziamenti, con esclusione dei ristori specifici di spesa che mantengono le proprie finalità originarie.
- le maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a valere sul contributo straordinario attribuito nel 2022 per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022.

	entrata
Fondo ex articolo 106 del decreto-legge n. 34 del 2020	
contributo straordinario attribuito nel 2022 ex articolo 27, comma 2, del decreto-legge n. 17 del 2022	€ 76.387,72
Totale	€ 76.387,72
	spesa
maggiori spese sostenute (impegnate) per l'anno 2022 a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas	€ 76.387,72
Totale	€ 76.387,72

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co. 2 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come previsto, per l'esercizio 2022, dall'art. 109, co. 2, d.l. n. 18/2020 così come modificato dal successivo intervento dell'art. 13 comma 6 del DL 4/2022 che dispone: "6. All'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole «limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021», ovunque ricorrano, sono sostituite dalle seguenti: «limitatamente agli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022». Per l'anno 2022, le risorse di cui al presente articolo possono essere utilizzate a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica e gas, non coperti da specifiche assegnazioni statali, riscontrati con riferimento al confronto tra la spesa dell'esercizio 2022 e la spesa registrata per utenze e periodi omologhi nel 2019."

L'Organo di revisione ha verificato che **sono state** salvaguardate, comunque, le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente per la copertura dei maggiori costi energetici, **non ha** utilizzato :

- proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (eccetto per le sanzioni stabilite dall'articolo 31, comma 4-bis, del Dpr 380/2001),
- quota libera del risultato di amministrazione (articolo 13 del DI 4/2022),
- risorse derivanti dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada (limitatamente alla quota incassa a competenza e di effettiva spettanza dell'ente) (articolo 13 del DI 4/2022), proventi dei parcheggi (articolo 40-bis del DI 50/2022).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata solo in parte la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, in particolare solo la SMAP spa ha inviato prospetto di conciliazione, per le altre partecipate è stata richiesta da parte dell'Ente la conciliazione, ma le partecipate non hanno risposto.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati, solo per la SMAP spa; le altre partecipate non hanno risposto, pertanto il Revisore dell'Ente ha certificato il debito risultante dalle movimentazioni contabili dell'Ente.

Esteralizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova società o all'acquisizione di una nuova partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30.12.2022 con delibera consiliare n.55 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Ente ha partecipazioni nelle seguenti società/enti (si riportano i dati acquisiti in atto deliberativo di ricognizione ordinaria):

- **Società per lo sviluppo del Magazzolo Platani Spa - SMAP spa**, quota di partecipazione 5,9%, non sono rilevate perdite, il debito dell'Ente nei confronti della partecipata è pari ad euro 54,10; il debito è certificato dal revisore dei conti della partecipata.
- **SO.GE.I.R. AG 1 spa IMPIANTI**, quota di partecipazione 2,7%, la società è in liquidazione, non sono rilevate perdite, il debito dell'Ente, dalle risultanze contabili e dalle movimentazioni contabili dell'Ente, il debito dell'Ente nei confronti della partecipata è pari ad euro 4.558,36; il debito non è certificato dal revisore dei conti della partecipata, si deve prendere atto del contenzioso in essere presso il Tribunale di Sciacca con la partecipata per un debito dell'Ente di euro 210.544,58; l'Ente ha prudentemente accantonato euro 210.544,58 a fondo contenzioso. Il revisore della partecipata non ha asseverato i crediti ed i debiti, ed anche il revisore dell'Ente non può asseverare i debiti/crediti ai sensi dell'art.11 comma 6 lett.J del D.lgs 118/2011 visto che è mancata il requisito della reciprocità.
- **S.R.R.ATO 11 Agrigento Ovest**, quota di partecipazione 2,718%, non sono rilevate perdite, dalle risultanze contabili e dalle movimentazioni contabili, il debito dell'Ente nei confronti della partecipata è pari ad euro 71.722,85; il debito non è certificato dal revisore dei conti della partecipata in quanto la partecipata non ha risposto alla nota di verifica dei debiti/crediti inviata dall'Ente, il revisore dell'Ente non può asseverare i debiti/crediti ai sensi dell'art.11 comma 6 lett.J del D.lgs 118/2011 visto che è mancata il requisito della reciprocità.
- **PLATANI MAGAZZOLO AMBIENTE S.R.L.**, quota di partecipazione 50,00%, non sono rilevate perdite, dalle risultanze contabili e dalle movimentazioni contabili, il debito dell'Ente nei confronti della partecipata è pari ad euro 2.500,00; il debito non è certificato dal revisore dei conti della partecipata in quanto la partecipata non ha risposto alla nota di verifica dei debiti/crediti inviata dall'Ente.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché **ha** correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la delibera di ricognizione dei fondi PNRR "non nativi".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** delle deroghe assunzionali a tempo determinato per il PNRR.

L'Organo di revisione, nel caso in cui l'Ente abbia finanziato a valere sui fondi del PNRR quote di spesa di personale a tempo determinato, ha verificato che questo sia avvenuto nel rispetto della circolare n.4/2022 RGS.

In particolare, nel rendiconto 2022 risulta quanto segue:

N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	11312200090000	INTEGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIALE COMUNALE E INTEGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	51	47.427,00	47.427,00	51	Attivo		47.427,00
N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	1131220003500000	ESTENSIONE DELL'UTILEZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE TERRITORIO NAZIONALE E UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE	51	14.000,00	14.000,00	51	Attivo		14.000,00
N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	11312200160000	ATTIVAZIONE APPROPRIETÀ NAZIONALI DI ATTIVAZIONE SERVIZI	51	10.419,00	10.419,00	51	Attivo		10.419,00
N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	113122001810000	PIATTAFORMA CALORIFERIDORE NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	51	13.951,00	13.951,00	51	Attivo		13.951,00
N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	11312200300000	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI PER TERRITORIO COMUNALE E EFFICIE COMUNICAZIONE VULGARIZZAZIONE / SUAP	51	23.147,00	23.147,00	51	Attivo		23.147,00
N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	113122003460000	AGGIORNAMENTO DELLE ESPERIENZE DI UNO DEI SERVIZI DI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO AZIONE ESPERIENZE UMBERTO N. 606 SERVIZIO RISTORANTE IL SITO COMUNALE E I SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	51	79.922,00	79.922,00	51	Attivo		79.922,00
N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	1131220000000000	PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA VIA UMBERTO N. 606 RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA	51	1.999.736,00	1.999.736,00	51	Attivo	Intervento Amministrativo non finanziato	0,00
N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	113122000250000	VIA SANTUARIO VIA SANTUARIO SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA VIA SACRA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ETNOANTROPOLOGICO...	51	9.896,00	9.896,00	51	Attivo		9.896,00
N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	113122000110000	CHIESA DEL CARMINE PIAZZA GUSTI DI MONTABONE SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER I LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DEL CARMINE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BAROCCO SICILIANO	51	14.370,00	14.370,00	51	Attivo		14.370,00
N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	113122002890000	VIA SANDIARIO VIA SANTUARIO SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA VIA SACRA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ETNOANTROPOLOGICO...	51	1.157.000,00	1.157.000,00	51	Attivo	Intervento non portante	0,00
N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	113122000200000	CHIESA DEL CARMINE PIAZZA GUSTI DI MONTABONE SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA PER I LAVORI DI RESTAURO DELLA CHIESA DEL CARMINE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BAROCCO SICILIANO	51	1.100.000,00	1.100.000,00	51	Attivo	Intervento non portante	0,00
N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	113122001490000	TERRITORIO COMUNALE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA VIA UMBERTO N. 606 RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA	51	11.867,00	11.867,00	51	Attivo	Intervento in attesa di decreto di finanziamento	0,00
N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	1131220000000000	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE - C/CONTRIBUTO ART. 1, C. 20 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2020, LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 104 PER INVESTIMENTI DESTINATI AD OPERE PUBBLICHE PER IL 2020 VIA UMBERTO N. 606 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	51	30.000,00	30.000,00	51	Attivo		30.000,00
N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	113122004220000	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO COMUNALE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA VIA UMBERTO N. 606 LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO COMUNALE	51	100.000,00	100.000,00	51	Attivo		100.000,00
N11C1 Obiettivo 4.0 - Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della PA - D.2. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale	1131220000000000	INTERVENTI DI MANUTENZIONE E TRACORDINARIA E ALESSANDRIA DELLA ROCCA VIA UMBERTO N. 606 INTERVENTI DI MANUTENZIONE E TRACORDINARIA E ALESSANDRIA DELLA ROCCA	51	58.045,00	58.045,00	51	Attivo		58.045,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

1) In merito ai valori negativi di W2 e W3 e quindi al mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica l'Organo di revisione osserva che il comma 821 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) prevede che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo (W1), obiettivo raggiunto dall'Ente.

Il risultato negativo W2 non comporta alcuna sanzione per l'Ente e rappresenta l'effettiva capacità o meno dell'ente di garantire a consuntivo la copertura integrale, oltre che degli impegni, del ripiano del disavanzo (non è il caso di questo Ente), dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Tale informazione viene data, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, si evidenzia che il prospetto degli equilibri prevede tre distinti valori, rispettivamente indicati alle voci W1 (risultato di competenza), W2 (Equilibrio di bilancio) e W3 (equilibrio complessivo), valori che rappresentano la somma dei corrispondenti valori di parte corrente (voci O1, O2 e O3) e di parte capitale (voci Z1, Z2 e Z3).

La legislazione vigente, ripeto, non prevede specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto dei vincoli suddetti, pertanto l'esposizione di un valore negativo in corrispondenza delle voci Z2 (equilibrio di bilancio in conto capitale) e Z3 (equilibrio complessivo in conto capitale), pur costituendo indicatore di criticità nella gestione contabile delle spese in conto capitale, non comporta sanzioni o altre conseguenze negative, ma mette in risalto il mancato raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ed occorre capirne il motivo.

Nel caso del Comune di Alessandria della Rocca la causa di W2 negativo può essere individuata nella errata previsione di entrate ed uscita per investimenti, pertanto si suggerisce l'Ente di effettuare una più precisa programmazione di investimenti per il bilancio di previsione 2023-2025 che a breve sarà presentato per l'approvazione.

Il risultato negativo di W3 risulta invece dovuto dalla scelta prudenziale dell'Ente di un accantonamento al fondo rischi potenziali di euro 239.308,25 con entrate di parte corrente, maggiori accantonamenti disposti in sede di rendiconto incidono infatti negativamente sull'equilibrio complessivo.

2) *In relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel, risulta necessario nominare un responsabile SIOPE; si raccomanda di allineare i dati sulla piattaforma per la "verifica della coerenza dati", anche questo è un adempimento necessario;*

3) *In merito alla cassa vincolata si nota che ha la medesima consistenza dell'anno precedente, pertanto si invita l'Ente a riconsiderare la consistenza dei fondi vincolati di cassa, svincolando le somme oramai da non includere ed a considerare eventuali nuovi vincoli obbligatori per legge.*

4) *In merito alle partecipate per le quali non vi è l'asseverazione da parte del revisore della partecipata, l'art. 11 comma 6 lettera j) del D.lgs n.118 del 2011, prevede che l'Ente senza indugio e non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso assuma i provvedimenti necessari ai fine della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie, pertanto si invita l'Ente ad un incontro con i vertici delle partecipate al fine di evidenziare in modo certo i rapporti credito/debito.*

5) *Dalla tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario si evince che l'indicatore 2.8 è minore del 22%. Con questo parametro si evidenzia la capacità di riscossione da parte dell'ente locale rispetto alle entrate previste in via definitiva in parte corrente. Si evince inoltre che anche l'indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione è minore al 41%. **Questo disegna un quadro patologico dell'Ente in fase di riscossione delle entrate previste, l'Ente deve intervenire in modo significativo con tutti gli strumenti che ha a disposizione per il recupero coatto delle entrate previste.***

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2022.

L'ORGANO DI REVISIONE

